

Nutzungshinweise:

Diese Druckansicht dient nur zu Arbeitszwecken. Zitieren Sie ggf. direkt die [digitale Edition](#).
Dieses Werk ist lizenziert unter einer Creative Commons Namensnennung - Nicht-kommerziell - Weitergabe unter gleichen Bedingungen 4.0 International Lizenz.

Zitiervorschlag:

Redaktion der Zeitung "Il Romagnolo" (Ludovico Nabruzzi [u. a.] an Friedrich Engels in London. Ravenna, Samstag, 25. November 1871. In: Marx-Engels-Gesamtausgabe digital, hg. v. der Internationalen Marx-Engels-Stiftung, Berlin-Brandenburgische Akademie der Wissenschaften, Berlin. URL <https://megadigital.bbaw.de/briefe/detail.xql?id=M6835783>

Redaktion der Zeitung "Il Romagnolo" (Ludovico Nabruzzi [u. a.] an Friedrich Engels in London. Ravenna, Samstag, 25. November 1871

Lindenberg, Thomas (Bearbeitung)
Lura, Caroline (Bearbeitung)

Berlin-Brandenburgische Akademie der Wissenschaften (BBAW) Marx-Engels-Gesamtausgabe

Handschrift: Handschrift: IISG Marx-Engels-Nachlass L 5091/L VII 153–1. Fotosign. 10299a–b
Handschriftenbeschreibung:

Soweit aus der Fotokopie zu ersehen ist, besteht der Brief aus einem Blatt weißem Papier. Naburuzzi hat die erste Seite vollständig beschrieben, die zweite zu zwei Dritteln. Schreibmaterial: schwarze Tinte.

Am oberen linken Blattrand der ersten Seite: gedruckter Briefkopf: „GIORNALE IL ROMAGNOLO / RAVENNA / DIREZIONE“.

Von Engels' Hand: Vermerk mit schwarzer Tinte oben auf der zweiten Seite: „Ravenna 25 Nov. 71 / L. Nabruzzi“; rote Unterstreichung von unbekannter Hand.

Archivnummerierung mit Bleistift oben auf beiden Seiten: „153–1“.

Erstveröffentlichung: *La corrispondenza di Marx e Engels con italiani* (1964). S. 79–80.

Redaktion der Zeitung "Il Romagnolo"

Schreibort: Ravenna

Schreibdatum: 1871-11-25

Empfänger: Friedrich Engels

Empfangsort: London

GIORNALE IL ROMAGNOLO
RAVENNA
DIREZIONE

Ravenna 25 9bre 1871.

Al Cittadino Engels.

Ricevammo la vostra del giorno 8 corrent^{ea} ed aspettammo a riscontrarvi per essere in grado di fornirvi le più sicure ed importanti informazioni.

Il lavoro dell'**Internazionale**^b procede in Romagna a meraviglia; ogni città di qualche importanza ha già una propria Sezione in formazione modellata in massima sugli Statuti di quella di Bologna, ed un consiglio regionale provvisorio per la Romagna funziona già con ottimi risultati ed in completo accordo cogli internazionalisti del Veneto, Lombardo, Piemonte, Toscana, Napoletano e Sicilia.

Crediamo che dopo il Congresso Democratico Sociale di Bologna la costituzione di un Consiglio nazionale sarà la cosa più facile del mondo, intanto ci adoperiamo a tutt'uomo affinché nel detto Congresso siano i principii tutti dell'Inter. sanciti ed adottati.

Il partito Mazziniano al Cong. di Roma ha dato l'ultima dimostrazione della sua impotenza. La nostra attività spaventa i repubblicani borghesi ma riesce a commuovere le masse e noi non siamo gente da lasciarci sfuggire le buone occasioni per andare avanti.

In genere per l'Italia e particolarmente per la Romagna l'Internazionale riuscirà una organizzazione essenzialmente rivoluzionaria. La nostra gioventù operaia ha ereditato in gran parte le ribelli aspirazioni de' nostri padri che furono cospiratori per tutta la vita, e desidera la lotta nelle pubbliche vie ed anela di mostrarsi sulle barricate come gli eroici difensori della Commune Parigina.

Il nostro non sarà affar lungo. Tosto che l'organizzazione^[,] le intelligenze e le armi non ci faranno difetto, marcieremo in falangi alla conquista dei nostri diritti conculcati dall'ultima Santa Alleanza dei Ref^[,] dei preti e dei capitalisti.

| Appena saranno definitivamente costituite le Sezioni vi faremo tenere gli Statuti per l'approvazione così pure appena **il Romagnolo**^c riprenderà le pubblicazioni mi regolerò come dite nel spedirvi i numeri che sonovi necessari.

Localmente la nostra Sezione è costituita dalla federazione delle Società che hanno aderito all'Internazionale. In questi giorni abbiamo lettere dalla campagna circonvicina ed orali assicurazioni che ben presto si deciderà in nostro favore.

In fine vi facciamo conoscere che andando in giornata in esercizio un cantiere di costruzioni navali al nostro porto non mancheremo di adoperarci e trovar modo di aggruppare a noi il non indifferente numero di operai che verrà dal di fuori.

Favorite, comunicarci quanto può essere necessario alla nostra condotta ed utile all'opera nostra, e salutate i fratelli del Consiglio Generale.

Abbatevi un'affettuosa stretta di mano.

Lodovico Nabruzzi^d.
Resta Luca^e

Erläuterungen

- a) Nicht überlieferter Brief von Engels an die Redaktion der Zeitung „Il Romagnolo“, geschrieben am 8.11.1871.
- b) Internationale Arbeiter-Assoziation (IAA) / International Workingmen's Association (IWA) / Association Internationale des Travailleurs (AIT)
- c) Il Romagnolo
- d) Nabruzzi, Lodovico (1846-1920)
- e) Resta, Luca (-)

Kritischer Apparat